

Prepositurale Santa Maria del Suffragio – Milano

10 marzo 2013

IV QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA

C

LA QUARESIMA E' CAMMINO DI CONVERSIONE

Carissimi,

la liturgia quaresimale si compone di valori che, nel loro insieme, sollecitano e illuminano lo svolgersi di un cammino di conversione. Accompagnare il Signore nel suo «salire verso Gerusalemme» significa rinnovare la scelta di comunione nel suo mistero di morte e Risurrezione, che trova nell'abbandono di fede al Padre e nel servizio di carità ai fratelli le sue espressioni più autentiche. Il nutrimento della Parola, « Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio » ripete il brano programmatico del Vangelo di Matteo alla prima domenica, illumina la direzione dell'itinerario spirituale dei credenti, rivelando la durezza del nostro cuore e la lontananza di tanti nostri atteggiamenti dai pensieri di Dio.

I molti richiami della liturgia quaresimale al Battesimo costituiscono un invito a rinnovare l'Alleanza con Dio e a intraprendere il sentiero che ci fa autenticamente discepoli di Gesù. Anche le ricorrenti sottolineature della nostra fragilità e della situazione di peccato in cui viviamo, chiedono di avere accoglienza nei segni della penitenza, che manifesta un cuore consapevole del proprio sbaglio e della propria povertà ma, nello stesso tempo, fiducioso nella misericordia del Signore.

Ognuno dei quaranta giorni quaresimali porta dentro di se questi messaggi.

Anche Gesù viene tentato nel deserto e dietro alla sua tentazione noi leggiamo quella del popolo di Dio che va verso la terra promessa. Dobbiamo sapere leggervi anche la tentazione del popolo di Dio che siamo noi, la Chiesa, nel nostro cammino quaresimale verso la Pasqua.



La Quaresima non è semplicemente un tempo di maggiore silenzio e di quiete interiore: è soprattutto un tempo di lotta spirituale, è un tempo in cui la conflittualità intima, inerente all'esistenza umana nella lotta contro il peccato, si manifesta in maniera più chiara e più forte, soprattutto in coloro che accettano di vivere con serietà il cammino quaresimale. Il cammino potrà allora sfociare nella gioia della Pasqua, nella nostra capacità di accogliere la pienezza del dono salvifico che Gesù ci fa nella sua morte e Risurrezione.

Dobbiamo quindi vivere la Quaresima con grande coraggio, pronti a lottare con le armi del Vangelo.

Esse non sono le armi convenzionali delle potenze e nemmeno quelle, ancora più tremende, delle deflagrazioni atomiche: sono, invece, le armi dello spirito, la forza interiore dell'uomo che vince nella lotta contro il male.

Tutta la liturgia quaresimale sollecita lo svolgimento di un cammino di conversione. Si tratta di accompagnare il Signore Gesù nel suo salire verso Gerusalemme, si tratta di unirsi a lui nella scelta di totale abbandono al Padre per compiere così, fino in fondo, la sua volontà.

Le armi spirituali, gli strumenti della lotta e del cammino, ci vengono indicate dal Vangelo: il nutrimento della Parola di Dio, di cui l'uomo vive e che dobbiamo accogliere in misura abbondante nella Quaresima; l'attività penitenziale, che si esprimerà nel Sacramento della Riconciliazione e anche nelle opere di penitenza.

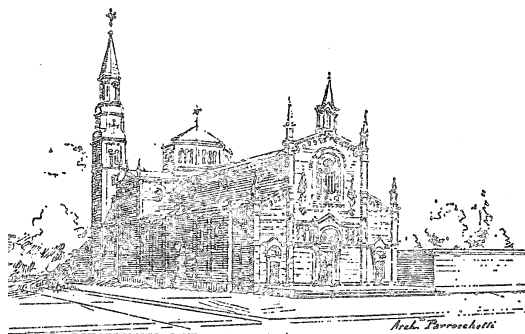
Dobbiamo far sì che le nostre confessioni di questo periodo siano vissute con fede intensa, nella certezza di ricevere il perdono e la riconciliazione da parte di Dio stesso mediante il ministero della Chiesa, grazie al sangue e alla morte di Gesù.

E, insieme al Sacramento, è necessario unire qualche specifica opera di penitenza.

Infine: non si tratta di esaurire soltanto la nostra attività in alcuni gesti concreti, si tratta di scavare nel profondo, di trovare quel luogo segreto nel quale le radici del nostro fare operoso, del dono di noi stessi e della nostra vita, dei nostri gesti di carità vengono irrorate dall'acqua della fede e dalla potenza della Parola di Dio.

All'uomo che rischia di dividersi in se stesso, di frazionarsi e di rompersi, dobbiamo offrire l'immagine di un uomo e di una comunità che vivano l'espressione orante della fede e il gesto generoso della carità come espressioni di un'unica realtà profonda: quella dell'uomo redento da Gesù Cristo, passato alla vita attraverso la morte per amore. Una umanità nuova, libera dal peccato, pronta ad entrare nei vari ambiti della convivenza umana, non con l'egoismo aggressivo di chi riconduce tutti e tutto a se stesso, ma con la ferma disponibilità di chi, lasciandosi attrarre da Cristo, è disposto ad aiutare, a collaborare, a servire, ad amare, ad accogliere e a perdonare.

don Maurizio



Prepositurale Santa Maria del Suffragio – Milano

CALENDARIO PASTORALE (dal 10 al 17 marzo 2013)		
Dom	10 mar	Sul sagrato : vendita delle uova pasquali a favore dell'Oftal
		h. 11.00 Incontro genitori ragazzi 2° anno I.C. - 4a elementare
		h. 15.30 Battesimi
		h. 16.00 Gruppo Famiglia don Lorenzo
Lun	11 mar	h. 18.30 Gruppo Adolescenti
		h. 18.30 Gruppo Liturgico
		h. 21.00 Consiglio Pastorale Parrocchiale
Mar	12 mar	h. 21.00 Gruppo 18enni
Mer	13 mar	h. 21.00 Gruppo Giovani Adulti
Gio	14 mar	h. 21.00 Quaresimale - Due Profeti: Geremia e "il fuoco ardente" Ezechiele e il richiamo ai Pastori del popolo di Dio
Ven	15 mar	VIA CRUCIS ore 07.30 09.30 18.00
		Chiesa Aperta durante la pausa pranzo
		h. 20.45 Concerto del gruppo vocale STELLA NOVA, in chiesa
		Partenza 3a media per Roma
Sab	16 mar	Giornate Caritas della raccolta alimentare E' possibile contribuire alla raccolta di alimentari a favore dei poveri della parrocchia con acquisti presso il supermercato PAM di Via Archimede.
Dom	17 mar	Sul sagrato dalle 9 alle 13 il banco del Commercio Equo e Solidale
		Giornate Caritas della raccolta alimentare E' possibile contribuire alla raccolta di alimentari a favore dei poveri della parrocchia consegnandoli direttamente in chiesa.
		Ritorno 3a media da Roma
Le offerte della Messa Vigilare di sabato 16 e di tutte le Messe di domenica 17 saranno a favore della Caritas.		